
Gmg Lisbona: card. Clemente (patriarca) su vittime abuso, “l’impegno è totale”. Protestare “è un loro diritto”

(Da Lisbona) “L’impegno è totale”. È quanto ha assicurato il card. Manuel Clemente, patriarca di Lisbona, rispondendo oggi, in conferenza stampa, alle domande dei giornalisti che chiedevano delle vittime degli abusi all’interno della Chiesa e delle manifestazioni di protesta che già si cominciano a vedere in città. D’altronde, la ferita è stata aperta da poco: lo scorso febbraio, il Comitato indipendente per lo studio degli abusi sui minori nella Chiesa cattolica, gruppo istituito dai vescovi portoghesi, ha presentato un rapporto finale dal quale emerge che nel Paese il numero di vittime di abusi sessuali su minori nella Chiesa cattolica a partire dal 1950 si stima in almeno 4.415 persone. Da allora, ha assicurato il patriarca, il lavoro è stato intenso: “Tutte le diocesi stanno lavorando alla creazione di Commissioni diocesane” che a loro volta fanno riferimento ad una Commissione nazionale con lo scopo di “rafforzare ed ampliare la trattazione dei casi di abusi sessuali commessi da membri del clero” e “creare una rete di prevenzione”. I vescovi hanno chiamato professionisti, magistrati, psicologi, esperti laici. Un impegno volto anche “ad aprire gli occhi – ha aggiunto il patriarca – su un problema latente che attraversa non solo la Chiesa ma tutta la società” per la presenza purtroppo di “persone malate che commettono veri e propri crimini”. Riguardo invece alle manifestazioni di protesta, il cardinale ha risposto: “Siamo in un Paese democratico e le persone possono manifestare liberamente. È un loro diritto. Noi stiamo lavorando e l’impegno è massimo”. Al patriarca è stato quindi chiesto dell’incontro che Papa Francesco avrà in questi giorni di Gmg con le vittime di abuso. A questo riguardo, il cardinale ha detto: “Questo incontro sarà realizzato con discrezione. Queste persone sono vittime di abuso ed hanno chiesto che il loro incontro con il Papa rimanesse in privato. Non so neanche io il luogo dove si svolgerà e il numero delle persone che il Papa incontrerà. Non ho queste informazioni. Saranno poi divulgate”.

M. Chiara Biagioni